



Nel mese di maggio, dal lunedì al venerdì ore 20.30, in Basilica (ingresso da piazza Malpighi)

In cammino con Maria Preghiera del Rosario



Mercatino di beneficenza

Da domenica
15 maggio
a mercoledì 15
giugno
nel chiostro
ore 9.00-12.00
ore 15.00-19.00

Il ricavato sarà
utilizzato per
le spese della
basilica e per
l'aiuto alle
Missioni

OFFICINA SAN FRANCESCO

Nel 2022 ricorre l'**VIII centenario della predica di san Francesco a Bologna** (15 agosto 1222). Per celebrare l'evento e continuare nelle iniziative intraprese, l'**Officina San Francesco** propone nella **biblioteca S. Francesco**:

- il **23, 30 aprile** (18:00) e **7 maggio** (ore 21), **tre Concerti dedicati Padre Martini**;
- il **14, 21 e 28 maggio** (18:00), **tre incontri della Lectura Dantis franciscana**.
- Il **30 maggio** (10.30-13 / 15-17.30) **una giornata di studio su Francesco d'Assisi/libertà di parola? Autorità spirituali inattese nel XIII secolo**,
- **11, 18 e 25 giugno** (17:30), **tre conferenze in occasione del centenario sanfrancescano bolognese**.

Pubblicheremo a suo tempo il programma dettagliato.

Per informazioni rivolgersi a Fr. Maurizio
sanfrancescobologna.biblioteca@gmail.com

BASILICA DI SAN FRANCESCO

Frați Minori Conventuali

Piazza Malpighi, 9 - 40123 Bologna - Tel. 051 221762
www.sanfrancescobologna.org - sanfrancescobologna@gmail.com

APERTURA Tutti i giorni 6.45 - 12.00 e 15.30 - 19.00

SS. MESSE

FESTIVE: 7.30; 9.00; 11.00; 12.00 (sosp. lug.-ago.); 18.00
FERIALI: 7.00; 8.00; 10.00 (sosp. lug.-ago.); 18.00

S. ROSARIO Tutti i giorni alle 17.30

CONFESSIONI Tutti i giorni 7.45 - 11.45 e 15.30 - 18.30 Il
Mercoledì mattina dalle ore 10.30 non si garantisce sempre
la presenza di confessori, perché i frati sono in riunione

LODI 7.30 dal lunedì al sabato

VESPRI 18.30 dal lunedì al venerdì

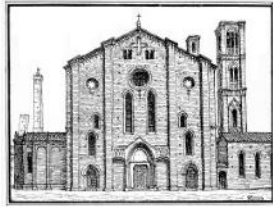
agli Amici di san Francesco



PASQUA 2022

**Basilica di S. Francesco -
Bologna**

sanfrancescobologna@gmail.com



Settimana santa e Pasqua di Risurrezione

10 aprile - Domenica delle Palme

Ss. Messe: 7.30; 9.00; 11.00; 12.00; 18.00

La S. Messa delle ore 11.00 è preceduta alle ore 10.45 dalla Benedizione dei rami d'ulivo sul sagrato della Basilica e dalla processione. L'ulivo benedetto è distribuito anche dopo ogni S. Messa.

14 aprile - Giovedì santo

7.00: Ufficio delle letture e Lodi mattutine

18.00: S. Messa "in Coena Domini"

Durante questa celebrazione non si confessa

15 aprile - Venerdì santo

Giornata di digiuno

7.00: Ufficio delle letture e Lodi mattutine

15.30: Via Crucis nel chiostro

18.00: Celebrazione della Passione del Signore

Durante questa celebrazione non si confessa

16 aprile - Sabato santo

7.00: Ufficio delle letture e Lodi mattutine

22.00: Veglia Pasquale nella notte santa

17 aprile - Pasqua di Risurrezione

Ss. Messe: 7.30; 9.00; 11.00; 12.00; 18.00

18 aprile - Lunedì di Pasqua

Ss. Messe: 7.30; 9.00; 11.00; 12.00; 18.00

Exsultet - Preconio pasquale

SABBATO SANCTO, IN VIGILIA PASCHÆ

Missale Romanum, 1970

E X-sultet iam angé-li-ca turba cæ-ló-rum: exsúltent di-vi-na mysté-ri-a: et pro tan-ti Re-gis victó-ri-a tu-ba in-so-net sa-lu-tá-ris. Gáude-at et tellus, tantis irra-di-á-ta fulgó-ri-bus: et æ-térni Re-gis splendó-re il-lustrá-ta, tó-ti-us orbis se sénti-at ami-sis-se

Esulti il coro degli angeli, esulti l'assemblea celeste: un inno di gloria saluti il trionfo del Signore risorto.

Gioisca la terra inondata da così grande splendore; la luce del Re eterno ha vinto le tenebre del mondo. Gioisca la madre Chiesa, splendente della gloria del suo Signore, e questo tempio tutto risuoni per le acclamazioni del popolo in festa.

È veramente cosa buona e giusta esprimere con il canto l'esultanza dello spirito, e inneggiare al Dio invisibile, Padre onnipotente, e al suo unico Figlio, Gesù Cristo nostro Signore.

Egli ha pagato per noi all'eterno Padre il debito di Adamo, e con il sangue sparso per la nostra salvezza ha cancellato la condanna della colpa antica.

Questa è la vera Pasqua, in cui è ucciso il vero Agnello, che con il suo sangue consacra le case dei fedeli.

Questa è la notte in cui hai liberato i figli di Israele, nostri padri, dalla schiavitù dell'Egitto, e li hai fatti passare illesi attraverso il Mar Rosso.

Questa è la notte in cui hai vinto le tenebre del peccato con lo splendore della colonna di fuoco.

Questa è la notte che salva su tutta la terra i credenti nel Cristo dall'oscurità del peccato e dalla corruzione

del mondo, li consacra all'amore del Padre e li unisce nella comunione dei santi.

Questa è la notte in cui Cristo ha distrutto la morte e dagli inferi risorge vittorioso dal sepolcro.

O immensità del tuo amore per noi! O inestimabile segno di bontà: per riscattare lo schiavo, hai sacrificato il tuo Figlio!

Davvero era necessario il peccato di Adamo, che è stato distrutto con la morte del Cristo. Felice colpa, che meritò di avere un così grande redentore!

Il santo mistero di questa notte sconfigge il male, lava le colpe, restituisce l'innocenza ai peccatori, la gioia agli afflitti.

Dissipa l'odio, piega la durezza dei potenti, promuove la concordia e la pace.

O notte veramente gloriosa, che ricongiunge la terra al cielo e l'uomo al suo creatore!

In questa notte di grazia accogli, Padre santo, il sacrificio di lode, che la Chiesa ti offre per mano dei suoi ministri, nella solenne liturgia del cero, frutto del lavoro delle api, simbolo della nuova luce.

Ti preghiamo, dunque, Signore, che questo cero, offerto in onore del tuo nome per illuminare l'oscurità di questa notte, risplenda di luce che mai si spegne.

Salga a te come profumo soave, si confonda con le stelle del cielo. Lo trovi acceso la stella del mattino, questa stella che non conosce tramonto: Cristo, tuo Figlio, che risuscitato dai morti fa risplendere sugli uomini la sua luce serena e vive e regna nei secoli dei secoli. Amen.